



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 1 Arbedo - Castione — Arbedo

1. Stesura 28.11.84/fil.

Poscritti

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Comune e parrocchia autonoma, Arbedo è noto soprattutto per la battaglia che si svolse nel suo territorio il 30 giugno del 1422 tra le truppe confederali e quelle del duca di Milano, Filippo Maria Visconti, agli ordini del famoso condottiero detto il Carmagnola. I morti di questa battaglia furono seppelliti nel terreno circostante la chiesa di S. Paolo, detta anche "chiesa rossa" per il colore dell'intonaco. Questa chiesa si trova nei pressi della stazione ferroviaria di Bellinzona.

Nel 1422, il villaggio, durante la battaglia, fu distrutto da un incendio; nel 1483 fu flagellato dalla peste. A partire dal 1798 dovette subire l'occupazione delle truppe francesi che avevano preso possesso del Ticino. Una cappella di S. Cristoforo è segnalata nel 1285 ma non è certo che si riferisce a una chiesa del villaggio. Con un decreto di S. Carlo Borromeo, si attuò la separazione di Arbedo da Bellinzona e così divenne parrocchia autonoma. La chiesa parrocchiale è quella dedicata a S. Maria Assunta, costruita in luogo di una precedente chiesa medioevale disposta trasversalmente rispetto all'attuale costruzione. Principale attività economica degli abitanti era l'allevamento del bestiame. Arbedo sorge, esposto a ovest, sul cono di deiezione del torrente Traversagna, a sud di esso. L'insediamento, molto disperso, compreso fra il pendio del monte Motta, il Ticino, e il torrente Traversagna, si configura come sobborgo di Bellinzona.

Arbedo può essere letto come composto da quattro nuclei abitativi di una certa grandezza (P 1/2/3/4) e da un altro piccolo gruppo abitativo (G 0.2). A questi si aggiunge il gruppo della chiesa G 0.1 con il camposanto. Il piano (I-DE I) che è racchiuso tra i diversi gruppi è caratterizzato dalle ville - tra le quali anche il Municipio - della seconda metà, fine '800 - inizio '900. Dove non è ancora riempito di costruzioni, è a vigna. Tra gli edifici dell'inizio secolo, spicca il complesso della scuola e dell'asilo (0.0.22), tipico esempio di costruzione pubblica di quell'epoca, un edificio voluminoso, su due piani, con

Qualificazione

Termine di confronto

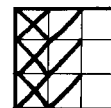
☐ città☐ villaggio☐ borgo☐ frazione (Weiler)☒ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Ricordato soprattutto per la famosa battaglia del 1422 che vide i confederati disastrosamente sconfitti dall'esercito milanese di Filippo Maria Visconti agli ordini del Carmagnola, oggi Arbedo - per lo sviluppo edilizio molto disperso - è, in pratica, un sobborgo di Bellinzona.

Si situa sul piano alluvionale del torrente Traversagna e risulta racchiuso tra questo, la ferrovia e i monti. La costruzione dell'autostrada e della ferrovia, la recente edificazione su tutto il lato ovest di abitazioni, costruzioni industriali e chiesa con riferimento stradale, tolgono all'insediamento quel che poteva conferirgli il suo sito: cioè il carattere di villaggio pedemontano che si affaccia sulla piana del fiume.

Ct.	Distr.	Comune	Località	1. Stesura	2
TI	1	Arbedo - Castione	Arbedo		
Poscritti					

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

aperture molto ampie ma proporzionate; cinto da un muretto, dispone di un vasto spazio per i giochi e le attività sportive.

Alcune ville - qualcuna di notevole volume - sorgono in corrispondenza del grande crocevia al centro del piano. Hanno giardini cinti da mura con ampi cancelli d'ingresso. Sono abbellite da logge in pietra o in legno, da balconcini e decorazioni Jugendstil sotto la falda del tetto. Si iscrive, in questa edificazione di un certo pregio, anche il piccolo edificio della casa comunale.

Purtroppo in questo intorno di stacco tra i nuclei sono sorte, negli ultimi anni, a riempire lo spazio libero, senza una precisa pianificazione, spesso in dipendenza dei tracciati stradali, un certo numero di costruzioni (0.0.23), sia subito a ridosso degli insiemi edilizi dell'insediamento, sia distribuiti in altre posizioni. La loro tipologia è varia. Si tratta di costruzioni basse, unifamiliari, a volte con giardinetto, con pretese di villette, o anche caseggiati più voluminosi a quattro-cinque piani, e fino a sette.

Il lato nord dell'insediamento è definito dal piano di scorrimento del riale Traversagna (I-OR V). Tra edificazione e pendio vero e proprio, a est, si interpone una fascia prativa in parte edificata (I-OR III). Definita dal pendio dal tracciato ferroviario, prosecuzione verso sud-ovest del pianoro (I-DE I), si individua una fascia pianeggiante di forma triangolare (I-OR IV) tutta edificata recentemente.

Il confronto con la carta Siegfried del 1875-1910 risulta problematico per la non facile lettura della stessa. E' uguale il collegamento con Castione. Compare già anche la strada ferrata. E' difficile individuare eventuali sostanziali modificazioni nei collegamenti interni.

In generale, si può dire che i diversi insiemi si somigliano per certi tratti, in particolare P 1, P 2 e P 3; abbastanza diversificato è il nucleo di P 4 che è anche quello che ha subito più interventi alteranti, specialmente nella parte sud. Il gruppo di P 1, in generale, è caratterizzato dall'asse che lo attraversa per tutta la sua lunghezza. Numerosi vicoli trasversali servono praticamente tutte le abitazioni. Queste, perlopiù a due/tre piani, intonacate, si affacciano direttamente sulla strada con le loro facciate (1.0.1) da cui sporgono balconate, perlopiù all'ultimo piano. Subito all'entrata da sud a P 1, si trova un edificio (1.0.3) che disturba perché arretrato rispetto all'allineamento stradale. E' un'abitazione a due piani, recente, con una balconata al primo piano e due garages al pianterreno. L'ultimo tratto nord della stradina principale è segnato, su entrambi i lati, dal rifacimento di logge e balconate in cemento armato e da aggiunte ex novo. Fra P 1 e P 3 si infrappongono costruzioni recenti (0.0.23), cosicché, tra i due insiemi non si instaura un contatto visivo.

Qualificazione (continuazione)

I nuclei tradizionali erano un tempo staccati e, allo stesso tempo, legati spazialmente da un piano a vigna, in cui sono venuti a collocarsi, a cavallo del secolo, alcune costruzioni prestigiose. Ma purtroppo questo gioco spaziale interessante di gruppi edilizi chiusi, con riferimenti interni su strade o piazze e raccordo dato dallo spazio naturale, è stato gravemente compromesso dall'inserimento infelice di parecchi edifici recenti. Oltre ad alcuni edifici fine '800 - inizio '900 sia ad uso privato che pubblico con modelli costruttivi chiari e tipologicamente significativi, si possono rilevare una serie di edifici tradizionali ad uso misto, a schiera lunga, quasi a ringhiera, in parte ancora abbastanza ben conservati. Particolarmente, nell'insieme principale si notano ancora singoli edifici ben conservati e tratti stradali di architettura integra; ma, in genere, si nota dappertutto la trasformazione urbana, di sobborgo, che questo villaggio, tradizionalmente agricolo, ha subito e subisce dalla vicina città.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Il lato a monte della strada che collega P 1 a P 3 è fiancheggiato da vigne e muri a secco. Altri due percorsi minori convergono su questa strada in due diversi punti uno da nord e uno da sud, a costituire l'elementare quadro viario dell'insieme P 3. In prossimità di uno dei crocevia che si determinano, si colloca un'abitazione (3.0.8) che fa ampio fronte verso valle. E' la costruzione a maggiore sviluppo verticale di tutto il nucleo; ha tre piani alti, tetto a padiglione, balconata all'ultimo piano con ringhiera in ferro; sull'architrave della porta si legge la data 1787; sul piccolo affresco, la data 1795; senz'altro la casa ha subito modificazioni nell'800.

Subito a sud, si apre una graziosa piazzetta definita da edifici anch'essi probabilmente del '700 (3.0.8). Le facciate su questo vuoto offrono un'immagine molto mosso per i vari dettagli architettonici: scale esterne che conducono al primo piano abitativo e portoni a piano terra che immettono nella stalla. Balconate e ballatoi contribuiscono a vivacizzare questi esterni. Le aperture sono generalmente bordate da grandi pietre di granito lavorate.

Arretrata rispetto alla piazzetta, ma anche alla strada, una costruzione (3.0.9) risulta elemento di disturbo, non solo perchè non rispetta l'ideale allineamento sulla strada, ma anche per dettagli costruttivi, volumi ecc.

Nel resto dell'insieme, in genere, i volumi delle case, tutte intonacate, variano molto: da due piani a tre piani e mezzo o quattro.

Verso nord risalta un modo costruttivo riscontrabile, peraltro, in tutto il villaggio: una schiera lunga di case modulari, a due piani, arretrata rispetto alla strada, con davanti spazi privati, a utilizzo vario, chiusi da muretti con portali d'ingresso. Sul fronte opposto disturba la fattura di un edificio molto lungo (3.0.7), anche questo a due piani, artificiosa interpretazione dei moduli costruttivi tradizionali e presenta, tra l'altro, aperture sproporzionate. L'effetto perturbante è accentuato da alcuni box per auto, in cemento armato, nelle immediate vicinanze. Fra P 3 e il piccolo gruppo della chiesa G 0.1 si infrapone, senza alcun rapporto con il resto dell'abitato, un piccolo complesso a corte con ritrovo pubblico (0.0.19).

Il piccolo insieme G 0.1 comprende il camposanto, la chiesa parrocchiale e la canonica. L'ingrandimento e la riprogettazione del cimitero e degli spazi pertinenti con criteri informati al moderno o postmoderno, ha tentato di stabilire, con risultati infelici, un equilibrio spaziale con questo piccolo insieme.

La chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta (E 0.1.15) è a pianta rettangolare con l'abside e il campanile a nord-ovest; sulla facciata, recentemente intonacata, è una finestra termale murata. Lo spazio sul fianco sud-ovest è occupato dalla casa parrocchiale (0.1.16) e dal giardino di questa, recintato. I restanti spazi intorno alla chiesa (0.1.14) trovano utilizzo a parcheggio e a transito delle auto. Il proliferare di recenti edificazioni (0.0.23) a ridosso del complesso religioso, impedisce la visuale sul pendio boscoso a monte (I-OR III), costituendo così un vero e proprio elemento alterante i rapporti tra edificazione e contesto paesaggistico.

L'insieme P 2 è collegato direttamente al gruppo degli edifici ecclesiastici da un ponte che scavalca un riale (2.0.6) che attraversa longitudinalmente questo nucleo edilizio e costituisce elemento importante per il disporsi degli edifici. Nei punti in cui si incrocia coi due tracciati stradali del nucleo, il riale scorre sotterraneo. L'edificazione è nettamente caratterizzata dalla presenza di lunghe costruzioni a schiera, a due piani-due piani e mezzo, quasi elementi di complessi a ringhiera. Un esempio è dato dalla schiera 2.0.4, col lato di gronda sulla via con, al primo piano, balconate con ringhiera in ferro. Si ripete il modulo della porta centrale e delle due finestre laterali che determina una cadenza "finestra-porta-finestra-porta". Si tratta dello stesso tipo di schiera descritta in P 3.

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Tre lunghi caseggiati determinano un vuoto che, più che stradina interna, è cortile. L'andamento dei colmi di questi caseggiati è molto vario: anche se hanno tutti due piani, hanno la gronda su altezze diverse. Sono sempre presenti le scale esterne che portano agli ingressi al primo piano e balconcini o ballatoi; al pianterreno sono gli ingressi alle stalle. Le case case hanno ancora la tradizionale doppia funzione abitativo-utilitaria. In parte anche il secondo piano serve da fienile. Le date 1888 e 1833 si riferiscono, chiaramente, a interventi di riattazione in quanto le case risalgono a epoche precedenti. Ma nuovi interventi minacciano gravemente anche questa parte.

Nel perimetro P 4 si può individuare una chiara articolazione in due zone: una orientale e l'altra occidentale. La prima caratterizzata da costruzioni comunitarie come quelle degli emigrati di ritorno (4.0.10) che, per quanto riadattate, conservano grande importanza storico-architettonica. Si tratta, anche in questo caso, di schiere allungate e a sviluppo verticale non superiore ai tre piani e non inferiore ai due. Al piano terra sono, solitamente, i locali a destinazione utilitaria cui si accede da portali ad arco. Uguali portali fungono anche da ingresso alle abitazioni. Tale funzione è assolta anche da scale esterne che conducono al primo piano. All'ultimo piano sporge, quasi sempre, una balconata in legno o in cemento. Sono sempre un po' arretrate rispetto al percorso stradale. Elemento di disturbo, in questa parte, è costituito dalla costruzione a due piani 4.0.11, con copertura a due falde a pendenza molto bassa. Altro elemento anomalo è dato dalle aperture sproporzionate rispetto al volume. A sud-est si trova un piccolo vuoto con una casa ottocentesca (4.0.12) compromessa dalle trasformazioni apportate agli edifici che la delimitano (4.0.13).

La parte ovest, smembrata e priva di struttura, presenta, invece, un disporsi dell'edificazione molto diversa rispetto alla precisa linearità dell'altra parte, anche per le numerose demolizioni che hanno alterato la distribuzione degli spazi. Molti edifici hanno subito trasformazioni inadeguate. Subito a ridosso di questa parte, un'enorme costruzione a sette piani (0.0.23) compromette ulteriormente le qualità dell'insieme. Tipici, in tutto Arbedo, sono i frequenti affreschi, perlopiù ottocenteschi.

All'estremità ovest dell'insediamento è posto il piccolo insieme G 0.2 dove compare ancora qualche rustico in pietra a vista con ampie aperture d'accesso ad arco. Ma, nel complesso, non è dotato di particolari individualità architettoniche o spaziali. L'edificazione è distribuita attorno a un crocevia centrale. Da qui, un androne immette in una casa a corte, oggi alterata dalla demolizione del lato di chiusura verso la ferrovia.

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli *

	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo d. conservaz. accennato alterante	Foto No
P	1	Nucleo abitativo principale.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	90,92-108,112
P	2	Nucleo edilizio in rapporto con la chiesa.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	2,7,9-17
P	3	Nucleo abitativo tra il riale ed il gruppo della chiesa.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	74-78, 80-82
P	4	Nucleo che ha subito numerose trasformazioni alteranti.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	26-36,40,43
G	0.1	Gruppo della chiesa con camposanto e canonica.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	3,4,8,70,71
G	0.2	Piccolo insieme abitativo ordinato da un crocevia.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	56-61, 116
I-DE	I	Pianoro intorno al quale si dispongono tutti gli insiemi edilizi; in parte a vigna, vi si inseriscono edifici pubblici e ville dell'inizio secolo e altre costruzioni recenti.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	20,55,66
I-DE	II	Fascia parzialmente edificata tra il fiume ed i nuclei.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	87,90
I-OR	III	Ripido pendio di sfondo all'insediamento.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	118,120-122
I-OR	IV	Pianoro in primo piano, edificato.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	37,47,50
I-OR	V	Letto del torrente Traversagna.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	84
	1.0.1	Facciate che definiscono la via interna del nucleo principale.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	94-96,100,104
	1.0.2	Esempio negativo di trasformazione di un edificio.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	92
	1.0.3	Recente abitazione arretrata rispetto all'allineamento sulla strada.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	105
	2.0.4	Lungo edificio a schiera con ringhiere in ferro.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	7,10
	2.0.5	Sopraelevazione con copertura piana.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17,121
	2.0.6	Riale, in parte sotterraneo.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16,36
	3.0.7	Aggiunte e trasformazioni alteranti la struttura originaria.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	82,83,85
	3.0.8	Abitazione con fronti di un certo pregio; una a notevole sviluppo verticale e con una lunga balconata con ringhiera in ferro.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	75,76,79
	3.0.9	Edificazione recente in forte contrasto con la tradizionale edificazione.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	77,78
	4.0.10	Abitazioni in lunghe schiere, con lunghe balconate.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	29-31,33,39
	4.0.11	Recente edificazione con elementi strutturali in contrasto con le tipologie tradizionali.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	26,27
	4.0.12	Abitazione ottocentesca in un contesto di edifici trasformati.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	35,38
	4.0.13	Edifici trasformati che definiscono un vuoto pubblico.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	34,35

* descrizione dettagliata sulle schede A,U ed E: disponibile/non disponibile

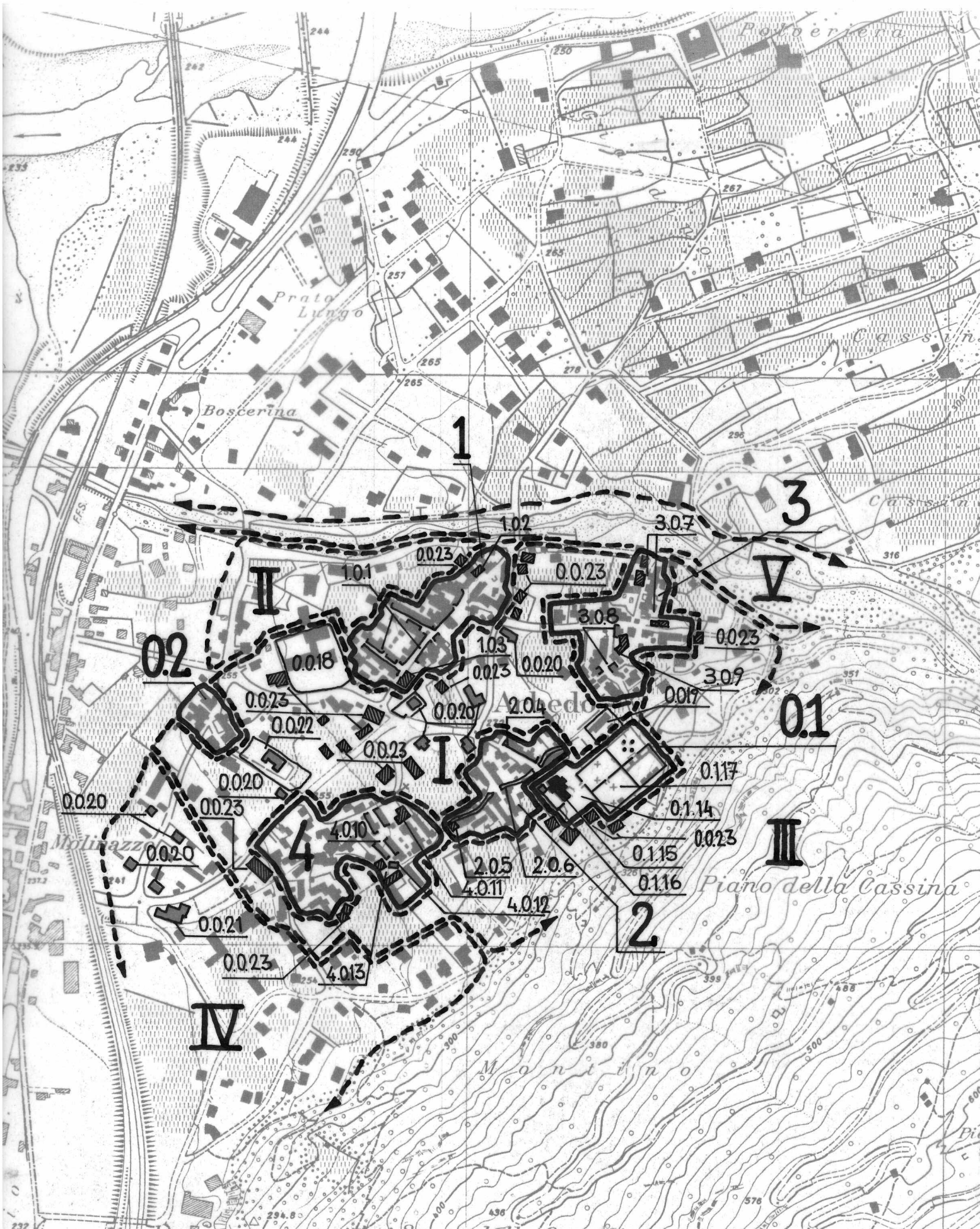
Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

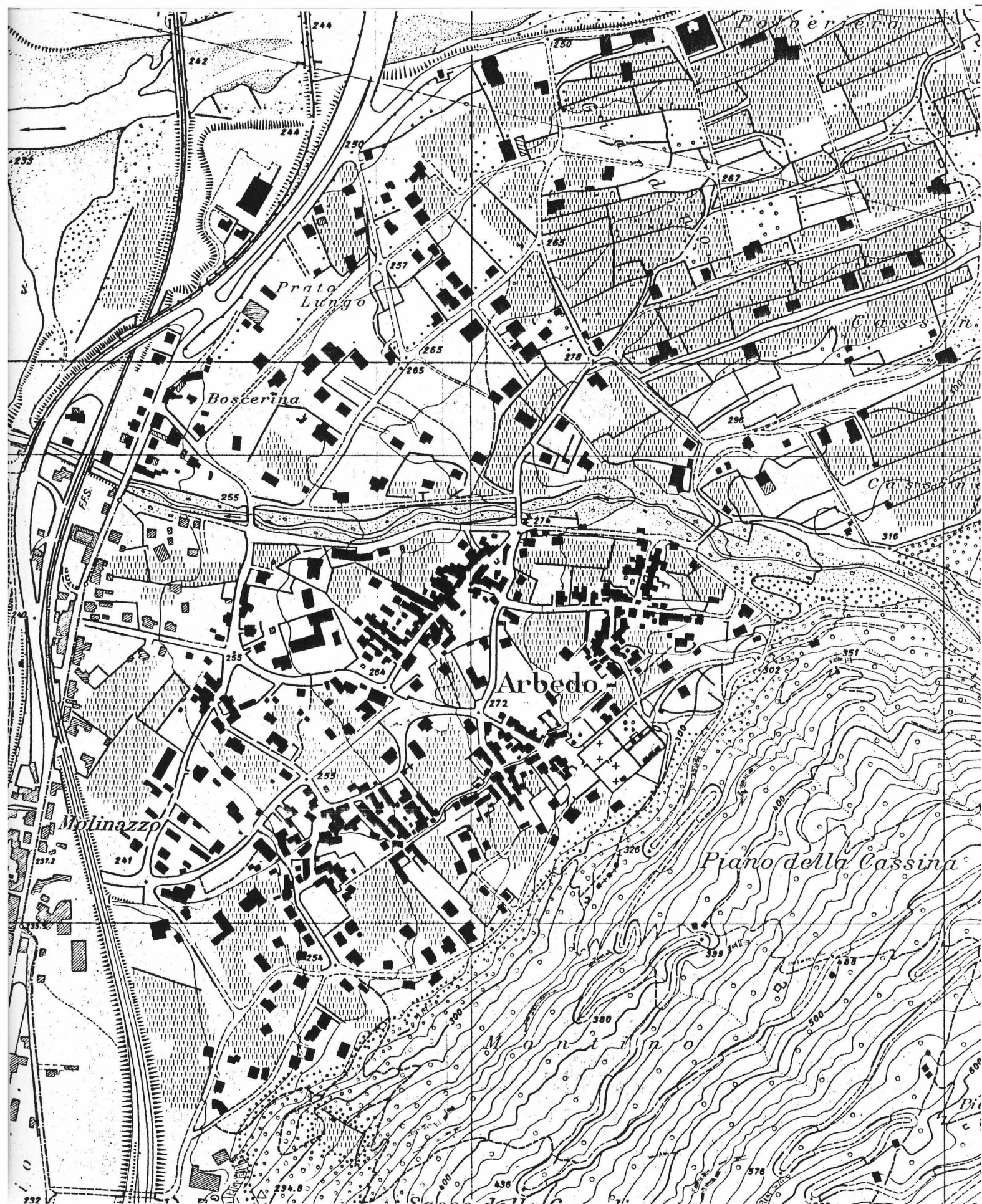
Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli *

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

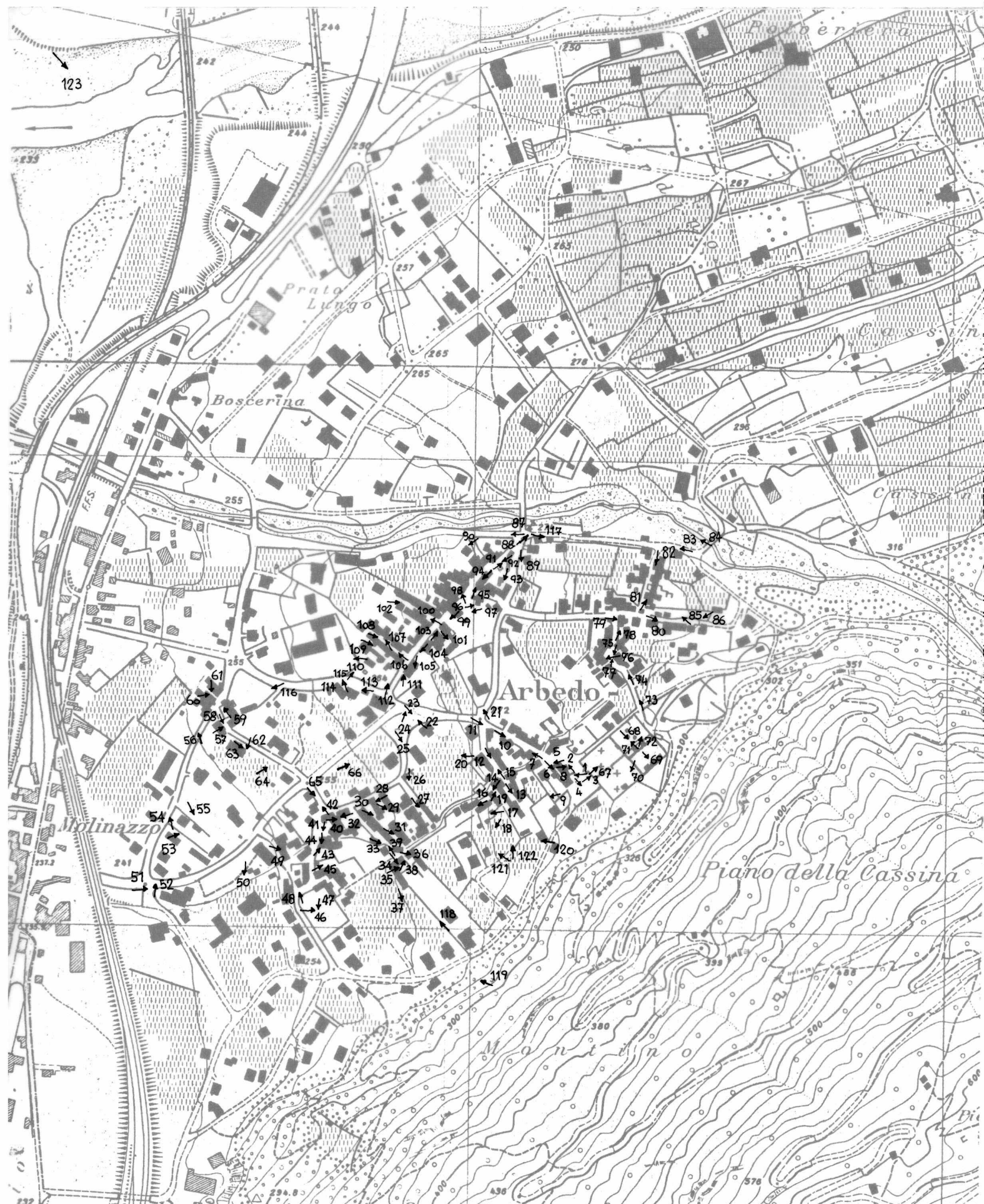


Poscritti



Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



TI

1

Arbedo-Castione — Arbedo

6055 / 6056



1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18

TI

1

Arbedo-Castione — Arbedo

6056



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



37



43



49



38



44



50



39



45



51



40



46



52



41



47



53



42



48



54

TI

1

Arbedo-Castione — Arbedo

6057



55



61



67



56



62



68



57



63



69



58



64



70



59



65



71



60



66



72

TI

1

Arbedo-Castione — Arbedo

6057 / 6058



73



79



85



74



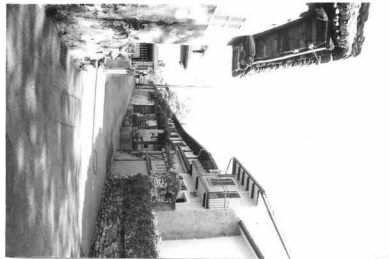
80



86



75



81



87



76



82



88



77



83



89



78



84



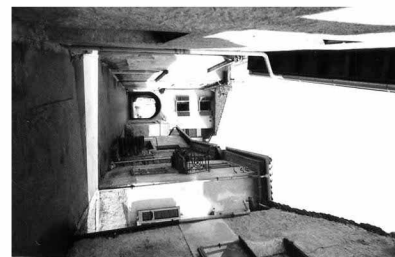
90



91



97



103



92



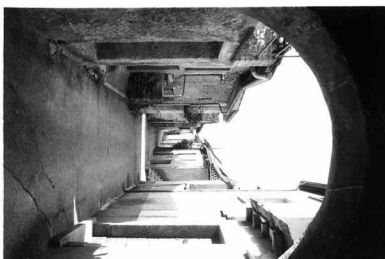
98



104



93



99



105



94



100



106



95



101



107



96



102



108



109



115



121



110



116



122



111



117



123



112



118



113



119



114



120

TI	1	Arbedo-Castione
----	---	-----------------

Dati

Poscritti:

[illegible]

LOCALITA

Comune: **Arbedo-Castione**

Arbedo

Distretto: Bellinzona

* Castione

Cantone: Ticino

* visitato, non rilevato

****insediamento disperso, solo accennato**

Carta nazionale no 1313

DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	7 %	1970	3 %	1980	1 %
Abitanti 1980	3058		Settore 2	1960	51 %	1970	52 %	1980	41 %
Abitanti 1970	2456		Settore 3	1960	48 %	1970	46 %	1980	58 %

Aumento 1970-80 24,5%

Indice demografico 1, 22

(Media svizzera $e = 1$; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)

Aumento 1960—70 67,4 %

Aumento 1950—60 9,9 %

Indice d'invecchiamento $a = 1,50$

(Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

naz.: Chiesa di San Paolo detta chiesa rossa

NeI-DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

44 Chiesa S. Paolo (chiesa rossa)

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968
e supplementi 1971-1988





CT DIST. COMUNE

LOCALITA'

ANNO C. S.

TI

1

Arbedo - Castione

CARTA 1:25 000

1875/1910





CT DISTR. COMUNE

LOCALITA'

ANNO C. S.

TI

1

Arbedo - Castione

CARTA 1:25000

1875/1910

